Leonardo Domenici attacca la magistratura e dichiara: "Ritengo l'accusa mossa a me e agli altri amministratori ridicola e infondata. Noi siamo convinti della bontà, della validità e della efficacia delle politiche contro l'inquinamento che portiamo avanti e che hanno portato a dei risultati. Continueremo su questa strada. Se ci fosse stata una nostra totale inerzia, avremmo compreso l'iniziativa della magistratura. Ma qui si dà volutamente un giudizio di merito sulle nostre politiche, ritenute inefficaci e sbagliate: è una indebita interferenza sull'azione delle pubbliche amministrazioni".
Domenici si riferisce al proprio rinvio a giudizio, in merito all'inchiesta sull'inquinamento atmosferico da Pm10, che lo vede coinvolto assieme al presidente della Regione Claudio Martini, all'assessore comunale all'ambiente Claudio del Lungo e ai sindaci di Sesto Fiorentino, Scandicci, Signa, Calenzano e Campi Bisenzio.